

Padova economia I COSTI DELL'ENERGIA

Pmi, stangata fino al 160%

Le nuove accise sui consumi di energia elettrica stangano la fascia media delle imprese industriali padovane. Con il nuovo regime in vigore dal 1 gennaio 2012 le aziende con consumi mensili tra 200 mila e 1,2 milioni di chilowattora subiranno un aggravio sulla bolletta, con punte sino a +160% rispetto a un anno fa. A evidenziarlo è il Consorzio Padova Energia di Confindustria che ha simulato gli aumenti a seguito delle nuove disposizioni. Metà delle imprese consorziate a Padova Energia, comprese tra 49 e 250 dipendenti, pagheranno quest'anno 1,7 milioni di euro in più di sole imposte (+40,79%). Il presidente di Confindustria, Massimo Pavin, evidenzia come «l'aggravio dei co-

sti è allarmante per tante realtà che con fatica stanno reagendo alla crisi e inaccettabile perché privo di progressività dell'accisa. Con effetti paradossali dal punto di vista dell'efficienza energetica, visto che per le imprese con consumi vicini alla soglia di esenzione, è più conveniente sprecare energia per beneficiare dell'esenzione, piuttosto che mantenere il proprio consumo». Un'impresa che consuma 1,2 milioni di kWh/mese si trova a pagare oltre 100 mila euro all'anno in più nel confronto con la situazione pre-riforma. Uno scenario da "allarme rosso" per i costi finali dell'energia, su cui Confindustria Padova chiede al governo un intervento urgente. (m.n.)

